

42Gradi – idee sostenibili

Atto VII | 22-26 luglio 2026

NON SI SA mAI

L'edizione 2026 di 42Gradi sarà dedicata al tema **dell'INTELLIGENZA**, intesa nella sua accezione **plurale, relazionale e problematica**. Non una celebrazione dell'intelligenza artificiale né una riflessione limitata alle sue implicazioni tecnologiche, ma un'indagine sulle molte forme attraverso cui esseri umani, comunità, istituzioni ed ecosistemi producono conoscenza, prendono decisioni e immaginano il futuro. Intelligenza umana, collettiva, emotiva, ecologica, politica e algoritmica diventeranno così prospettive complementari da cui osservare il nostro tempo. Perché una delle domande decisive del presente non riguarda soltanto cosa sia l'intelligenza, ma **quali intelligenze riconosciamo come tali e quali continuiamo a ignorare**. Come suggerisce Douglas Adams nella *Guida galattica per autostoppisti*, la storia dell'umanità è anche la storia dei suoi fraintendimenti: la tendenza a considerare universale il proprio punto di vista e a non riconoscere forme diverse di conoscenza, percezione e comprensione del mondo.

Fin dall'invenzione della ruota, ogni tecnologia ha rappresentato, come osservava Marshall McLuhan, un'estensione delle facoltà umane. Abbiamo delegato agli strumenti forza, memoria, velocità, calcolo e comunicazione; oggi questa delega riguarda processi che associamo all'intelligenza stessa.

L'intelligenza artificiale costituisce una delle innovazioni più straordinarie della nostra epoca, ma il suo sviluppo non avviene in un vuoto neutrale: **prende forma all'interno di modelli economici, politici e culturali che ne orientano finalità e conseguenze**. Per questo il festival si interrogherà non soltanto su ciò che le macchine possono fare, ma su chi decide come impiegarle, quali interessi ne guidano l'evoluzione, quali forme di potere consolidano e quali possibilità di emancipazione possono aprire. In continuità con la storia di 42Gradi, l'intelligenza sarà dunque esplorata come intreccio tra conoscenza, responsabilità, sostenibilità e immaginazione, attraverso i libri e il dialogo tra discipline diverse, per comprendere come costruire futuri più consapevoli in un tempo in cui pensare significa sempre più scegliere a chi — e a cosa — affidare la nostra fiducia.

IL PROGRAMMA

Lunedì 13 luglio

- 10.30 – Biblioteca dell'Ateneo – Bari



CONFERENZA STAMPA E PRESENTAZIONE "ANIMALI NARRATIVI"

con **Maura Gancitano** e **Lea Durante**

Maura Gancitano: Filosofa, pedagoga e scrittrice. Co-fondatrice di Tlon, si occupa di parità di genere, educazione sentimentale, spazi pubblici digitali, comunicazione e progettazione culturale.

Lea Durante: È ricercatrice all'Università degli studi di Bari, dove insegna Storia della critica e della storiografia letteraria.

mercoledì 22 luglio

- 19.00 – Terrazza Vecchie Segherie Mastroirotaro

MEMORIE DI PIETRA

con **Maria Antonietta Catella** e **Antonio Ottomanelli**

Macerie. Oppure? Un confronto su ciò che resta quando la storia viene presa di mira: su come si decide cosa, nel conflitto, meriti di essere salvato e cosa, invece, può essere considerato sacrificabile senza troppe domande. Perché ogni operazione di tutela, anche la più apparentemente neutra, implica l'adozione di una gerarchia invisibile. In questa selezione tra memoria e oblio, si misura una forma particolare di intelligenza: quella che sceglie cosa tenere e cosa dimenticare.

Maria Antonietta Catella: Architetta, specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio, studia e lavora sulla protezione del patrimonio regionale durante le guerre mondiali.

Antonio Ottomanelli: Nato a Bari. Architetto di formazione, indaga attraverso gli strumenti dell'arte visiva, le relazioni che intercorrono tra l'evoluzione tecnologica, l'autorità, le trasformazioni del paesaggio e la vita quotidiana.

- 21.15 – 42Scalini

NON SI SA mAI

con **Juan Carlos De Martin**

Juan Carlos De Martin: Professore ordinario presso il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino, ha cofondato e co-dirige il Centro Nexa su Internet e Società presso il Politecnico di Torino.



LEGGERE PER LEGGERE

conduce **Alessandra Tedesco**, letture di **Dario Aita**. Con i finalisti del **Premio Fondazione Megamark – Incontri di dialoghi: Nadeesha Uyangoda** (*Acqua sporca*, Einaudi), **Fabrizio Sinisi** (*Il prodigio*, Mondadori), **Massimo Gezzi** (*Adriatica*, Feltrinelli), **Gianni Denaro** (*Armadio di famiglia*, Minimum Fax), **Saverio Gangemi** (*Calùra*, Rubbettino)

Leggere non è un'operazione neutra. È una modalità tipicamente umana di mettere in relazione la propria testa con quella di qualcun altro, senza garanzie preventive. I cinque romanzi finalisti del Premio Megamark sono opere che hanno scelto una forma, una voce, un modo di stare nel mondo. In un tempo in cui l'intelligenza si misurata sulla rapidità, insistiamo su un gesto meno "efficiente": leggere come esercizio di attenzione, confronto, interpretazione. Alla conduzione, l'accurata Alessandra Tedesco. In premessa: l'introduzione al tema dell'anno di Juan Carlos De Martin.

Alessandra Tedesco: giornalista di «Radio 24 - Il Sole 24 Ore» e conduce ogni sabato "Il Cacciatore di libri".

Dario Aita: attore attivo tra cinema, televisione e produzioni indipendenti. Ha ricevuto riconoscimenti per i suoi cortometraggi e nel 2026 è protagonista di "Franco Battiato – Il lungo viaggio."

giovedì 23 luglio

- 19.00 – Terrazza Vecchie Segherie Mastrotoaro

IN MEZZO AL PROBLEMA

con **Tony La Piccirella, Eddi Marcucci, Sara Suriano**

Si tende a pensare al conflitto come a un errore del sistema. Eppure esistono conflitti che non si limitano a interrompere l'ordine delle cose: lo mettono alla prova, lo costringono a ridefinire ciò che considera accettabile, legittimo, sostenibile. Tra attivismo, corpi presenti nei luoghi della frizione politica e forme diverse di impegno, la domanda non è solo cosa significhi prendere posizione, ma che tipo di intelligenza serva per reggere il peso delle proprie decisioni quando smettono di essere opinioni e diventano azioni.

Tony La Piccirella: attivista per i diritti umani e per il clima. Nato a Bari, recentemente ha navigato con la Global Sumud Flotilla.

Eddi Marcucci: scrittrice e traduttrice, è attiva in diversi movimenti sociali e tra il 2017 e il 2018 si è unita alle Ypj, unità combattenti femminili fondate nel 2013 in Rojava



(Kurdistan), per cui è stato emesso un decreto di sorveglianza speciale nei suoi confronti per due anni, perché ritenuta «socialmente pericolosa».

Sara Suriano: è una docente, impegnata nella vita associativa e culturale della sua città, Andria, come volontaria presso Officina San Domenico. Ha partecipato all'ultima missione del Global Sumud Land Convoy, , missione nata con lo scopo di portare via terra aiuti umanitari alla popolazione palestinese.

- 21.15 – 42Scalini

ESTINZIONE ASSISTITA

con **Mario Tozzi e Sabina Guzzanti**

Abbiamo costruito strumenti capaci di modificare il pianeta, ma non sempre abbiamo sviluppato la stessa capacità nel prevedere le conseguenze.

Tra crisi ambientale, tecnologia e futuro, Mario Tozzi e Sabina Guzzanti osservano le contraddizioni di una specie piuttosto singolare: abbastanza intelligente da cambiare il mondo, non sempre sufficientemente saggia da capire in quale direzione lo sta portando. Riflessioni su di una specie che ha imparato a costruire intelligenze artificiali prima di capire del tutto come usare la propria.

Mario Tozzi: Geologo, divulgatore di fama internazionale, è sin dalla nostra prima edizione custode decisivo della linea scientifica di 42Gradi.

Sabina Guzzanti: Nota attrice-autrice di satira teatrale e televisiva e regista, con la sua verve e ironia inconfondibili, porta avanti da sempre con i suoi interventi taglienti, il suo punto di vista sull'attualità.

venerdì 24 luglio

- 19.00 – Terrazza Vecchie Segherie Mastrotoaro

NUTRIRE IL CERVELLO

con **Eliana Liotta e Nina Gigante**

Di solito trattiamo il cervello come un organo molto speciale. E lo è. Il problema è che, ogni tanto, si ostina a ricordarci di essere anche un organo come gli altri.

Dorme poco, si stanca, cambia con le esperienze, risente delle relazioni. E, soprattutto, mangia. Nel senso più letterale del termine. Un viaggio tra neuroscienze e vita quotidiana per scoprire quanto alimentazione, abitudini e ambiente contribuiscano a modellare memoria, attenzione, emozioni e capacità di pensare. L'intelligenza a partire da ciò che mettiamo nel piatto.



Eliana Liotta: giornalista e saggista scientifica best seller, firma del «Corriere della Sera», è direttrice della collana editoriale Scienze per la vita in Sonzogno.

Nina Gigante: giornalista e integrative health coach specializzata in medicine orientali, scrive di salute e benessere per riviste italiane e internazionali.

21.15 – 42Scalini

DIVERSA-MENTE

con **Stefano Vicari, Enrico Galiano e Antonia Chiara Scardicchio**

Esiste una convinzione piuttosto rassicurante: che il cervello umano abbia un modo "normale" di funzionare. Poi arriva la realtà, che raramente ha letto il manuale. Ecco l'occasione per mettere in discussione l'idea che esista un solo modo corretto di percepire, imparare e abitare il mondo. Un incontro dedicato ai cervelli che escono dagli schemi, non per celebrare la diversità a tutti i costi, ma per ricordare che la varietà è una delle strategie più efficaci che la natura abbia mai inventato.

Stefano Vicari: è direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCCS, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Svolge da più di trent'anni attività clinica e di ricerca sui disturbi del neurosviluppo, psicopatologici e dell'apprendimento in età evolutiva..

Enrico Galiano: insegnante e scrittore. Nel 2015 è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d'Italia dal sito Masterprof.it. Ha esordito con il romanzo rivelazione "Eppure cadiamo felici" (2017), seguito da numerosi altri successi.

Antonia Chiara Scardicchio: ricercatrice, e Professoressa universitaria, è stata Membro del Collegio dei Docenti della Ecole Doctorale Internationale, Culture Education Communication – Universités Lisbonne – Paris X – Roma Tre – Avignon et Pays Vaucluse, è membro del Comitato Scientifico Internazionale della Rivista "Metis-Mondi Educativi". È autrice di saggi e numerosi articoli scientifici e monografie inerenti i temi della formazione e dell'educazione.

sabato 25 luglio

- 19.00 – Terrazza Vecchie Segherie Mastrototaro

È INTELLIGENTE MA NON SI APPLICA

con **Emanuela Bandini e Francesco Papagni**

La scuola cambia di continuo. Cambiano le riforme, i programmi, le sigle, le piattaforme, i criteri di valutazione. L'educazione sembra sempre più chiamata a rispondere alle esigenze del mercato,



dell'innovazione e della prestazione, come se il suo valore potesse essere misurato soltanto in termini di competenze, risultati ed efficienza.

Eppure la scuola continua a essere un luogo ostinatamente refrattario agli algoritmi: fatto di errori, relazioni, conflitti, intuizioni e tempi che raramente coincidono con quelli di riforme che inseguono un'idea di futuro.

Un incontro per interrogarsi su cosa stiamo chiedendo oggi alla scuola. E su cosa rischiamo di perdere quando l'istruzione smette di formare cittadini e inizia a produrre soltanto prestazioni.

Emanuela Bandini: Dottoressa di ricerca e insegna Lettere presso l'I.I.S. Mosè Bianchi di Monza. Ha collaborato ad antologie e manuali di letteratura per la scuola secondaria di I e II grado. Impegnata da oltre dieci anni nella formazione dei docenti, è membro della redazione del blog "La letteratura e noi".

Francesco Papagni: Docente di Italiano presso il Liceo Leonardo da Vinci di Bisceglie.

- 21.15 – 42Scalini

RAGIONE E SENTIMENTO

con Giorgio Vallortigara e Christain Raimo, modera Lea Durante

Ci hanno insegnato che bisogna scegliere. Testa o cuore. Scienza o letteratura. Dati o emozioni. Per evitare di complicare le cose. Il problema è che il cervello non sembra aver mai letto queste istruzioni. Desideriamo prima di capire. Ricordiamo deformando. Ci innamoriamo di un'idea, prima ancora di averne misurato le fondamenta. Ma sappiamo bene che l'intelligenza dà il meglio di sé solo quando ragione e sentimento smettono di contendersi il primato e riprendono a fare quello che fanno da sempre: collaborare. Perché forse l'intelligenza non consiste nel mettere a tacere le emozioni, ma forse nell'accettare che nessuno ha mai cambiato il mondo usando soltanto una metà del cervello.

Giorgio Vallortigara: è professore di Neuroscienze presso il Centre for Mind-Brain Sciences dell'Università di Trento, di cui è stato anche direttore. È autore di più di 400 articoli scientifici su riviste internazionali e di numerosi libri a carattere divulgativo. È tra i pochi scienziati europei ad avere ottenuto per due volte il prestigioso ERC Advanced Grant. Oltre alla ricerca scientifica svolge un'intensa attività di divulgazione, collaborando con le pagine culturali di varie testate giornalistiche e riviste, quali il «Sole 24 Ore», «Prometeo», «La Lettura» e «Le Scienze».

Christian Raimo: Christian Raimo è nato e cresciuto a Roma. Ha pubblicato raccolte di racconti e romanzi, è anche autore di diversi saggi, l'ultimo dei quali è "Scuola e Resistenza". Lavora come insegnante e giornalista.

Lea Durante: È ricercatrice all'Università degli studi di Bari, dove insegna Storia della critica e della storiografia letteraria. Si è occupata di Gramsci, di romanzo del



Novecento e di critica e teoria letteraria. È vicepresidente della International Gramsci Society Italia.

domenica 26 luglio

- 11.00 – Carruba Garden

L'INDUSTRIA DELLA SOLITUDINE

con **Serena Mazzini**. Dialoga con **Bianca Peloso**

La solitudine è sempre esistita. Trasformarla in un modello di business, invece, è un'innovazione piuttosto recente.

Tra chatbot, assistenti virtuali e piattaforme progettate per non lasciarci mai davvero soli, il confine tra cura, compagnia e mercato diventa sempre più difficile da distinguere.

Con Serena Mazzini, un'esplorazione del luogo in cui tecnologia, emozioni e interessi economici si incontrano. Perché il rischio non è soltanto che le macchine imparino a conoscerci. È che qualcuno abbia già capito quanto vale, economicamente, la nostra fragilità.

Serena Mazzini: è esperta di social media strategy e critica dei new media. Insegna advertising e teoria e metodo dei mass media alla NABA ed è co-host del podcast "Burnout" con Selvaggia Lucarelli. La sua attività divulgativa promuove un uso etico e consapevole del digitale.

Bianca Peloso: Docente di storia e filosofia, appassionata di fotografia, lettrice onnivora.

- 19.00 – Terrazza Vecchie Segherie Mastrotoaro

ANIMALE TRA GLI ANIMALI

con **Giorgio Volpi**

Per molto tempo abbiamo raccontato la storia dell'intelligenza come una faccenda esclusivamente umana. Poi qualcuno ha iniziato a osservare meglio gli altri abitanti del pianeta: ci sono uccelli che trasformano il corteggiamento in coreografia, insetti che imitano il vento con notevole precisione, piante che cercano un appiglio con la pazienza di un ingegnere, animali che misurano il tempo meglio di molti calendari. Quante forme di intelligenza abbiamo smesso di vedere perché troppo impegnati a considerarci il centro della scena?

Un esercizio di umiltà scientifica, che spesso è il modo più affidabile per scoprire qualcosa di nuovo. Anche su noi stessi.



Giorgio Volpi: È docente a contratto e tecnico scientifico presso il Dipartimento di Chimica di Torino dove svolge ricerche nell'ambito della luminescenza. Nel 2024 ha pubblicato per Aboca Edizioni "La natura lo fa meglio (e prima)", un saggio dedicato al confronto tra la tecnologia umana e le abilità della natura, con cui ha vinto il premio Green Book. Ha collaborato con la Scuola Holden e la rivista "Sotto il Vulcano". Scrive per "Il Tascabile", "Lucy sulla cultura", "L'indice dei libri del mese" oltre che per numerose riviste scientifiche internazionali.

- 21.15 – 42Scalini

L'INTELLIGENZA, DOPO TUTTO

con **Juan Carlos De Martin, Serena Mazzini e Telmo Pievani**

Le intelligenze hanno un difetto: non arrivano mai da sole. Si portano dietro conseguenze, responsabilità, conflitti, possibilità inattese. È successo con il linguaggio, con la scrittura, con Internet. Sta succedendo di nuovo con l'AI.

Evoluzione, tecnologia, informazione e potere smettono di essere argomenti separati e diventano parti della stessa conversazione. L'intelligenza, dopotutto, non è solo ciò che ci permette di trovare risposte. È anche ciò che ci impedisce di accontentarci della prima.

Telmo Pievani: è filosofo della scienza, evoluzionista, saggista e direttore editoriale di Lucy sui mondi. Collabora con il «Corriere della Sera» e altre testate.

TesteCalde

Le Testecalde sono un gruppo di giovani provenienti da tutta Italia, selezionati per partecipare attivamente a 42Gradi, il festival dedicato alla sostenibilità. L'obiettivo è costruire un'esperienza formativa e immersiva che permetta ai partecipanti di sviluppare sensibilità, spirito critico e competenze utili a un attivismo consapevole sui temi ambientali, sociali e culturali.

giovedì 23 luglio

- Terrazza Vecchie Segherie Mastrotoaro

RAPPRESENTARE

colazione con **Dario Aita**

A volte una storia riesce a spiegare il presente meglio di un saggio. Con Dario Aita parleremo di personaggi, immaginazione e di quel curioso meccanismo per cui, interpretando qualcun altro, si finisce per capire qualcosa anche di sé.



venerdì 24 luglio

- Università degli Studi di Bari

AI PER LA RICERCA DI NUOVI FARMACI

con **Nicola Amoroso**

Entriamo in un laboratorio dove l'intelligenza artificiale non scrive temi né genera immagini: aiuta a cercare nuovi farmaci e a riconoscere i segnali nascosti della tossicità. Con il professor Nicola Amoroso, scopriamo come si insegna a una macchina a leggere ciò che, a occhio nudo, resta invisibile.

sabato 25 luglio

- Modugno

POP SPACE

L'intelligenza artificiale non cambia il mondo da sola. Servono persone, idee e punti di vista diversi. Pop Space lavora proprio qui: tra creatività, neurodiversità e innovazione, per progettare strumenti e spazi più inclusivi.

Il laboratorio – a cura di Serena Mazzini

Il laboratorio si articola in tre incontri pensati per aiutare le TesteCalde a comprendere il funzionamento dei social network e dell'intelligenza artificiale, strumenti utilizzati quotidianamente ma spesso poco conosciuti nei loro meccanismi e nelle logiche economiche che li guidano. Attraverso attività pratiche e momenti di confronto, i partecipanti scopriranno come i social siano progettati per catturare l'attenzione, analizzeranno il funzionamento dell'AI e i suoi limiti – dai bias ai deepfake – fino a riflettere sul ruolo delle regole che governano le tecnologie digitali. Il percorso si conclude con un laboratorio di cittadinanza attiva in cui i ragazzi, ispirandosi all'AI Act europeo, elaboreranno un proprio regolamento sull'intelligenza artificiale, trasformandosi da semplici utenti a protagonisti del dibattito sul futuro delle tecnologie.

42Gradi – idee sostenibili NON SI SA mAI

è un'iniziativa di:

Associazione Culturale Linea D'Onda
Vecchie Segherie Mastrototaro
Sistema Garibaldi

con il patrocinio e il contributo di:

Consiglio Regionale della Puglia
Teca del Mediterraneo
Città di Bisceglie



Rilegno

Fondazione Megamark – Supermercati

Dok e Famila

e il sostegno di:

Noi Efficientiamo

Manzi Marmi

Mastrototaro Food

E con la complicità di:

Carruba Garden

Fondazione Maria e Goffredo Bellonci

Arci "Oltre i confini"

Seminario Arcivescovile Diocesano "don
Uva"

Capital Sud

Cura:

Mario Tozzi

Carlo Bruni

Mauro Mastrototaro

Viviana Peloso

Francesco Bombini

Coordinamento scientifico:

Mario Tozzi

